



## COMUNE di ROBBIATE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 Registro Deliberazioni del 21-02-2019

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE DI COMPETENZA  
DELL'ADDIZIONALE IRPEF APPLICATE CON  
RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'anno duemiladiciannove addì ventuno del mese di febbraio alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

<b>Villa Daniele</b>	<b>P</b>	<b>Dozio Eleonora</b>	<b>P</b>
<b>Cagliani Antonella</b>	<b>P</b>	<b>Perego Filippo</b>	<b>P</b>
<b>Campana Pietro</b>	<b>P</b>	<b>Danza Alessandro</b>	<b>P</b>
<b>Giovanardi Mario</b>	<b>P</b>	<b>Vaglio Stefano</b>	<b>P</b>
<b>Codara Elisabetta</b>	<b>P</b>	<b>Casati Cesare</b>	<b>A</b>
<b>Scuglia Federico</b>	<b>P</b>	<b>Villa Pierantonio</b>	<b>P</b>
<b>Brivio Gianfranco</b>	<b>A</b>		

Presenti...: 11

Assenti...: 2

L'assessore esterno, non facente parte del Consiglio Comunale, risulta:

<b>Visigalli Giancarlo</b>	<b>P</b>
----------------------------	----------

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Renda DOTT.SSA Rosa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Villa Daniele, SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE DI COMPETENZA DELL'ADDIZIONALE IRPEF APPLICATE CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

**IL SINDACO – PRESIDENTE**

Nell'introdurre la trattazione del presente affare relaziona ampiamente in merito;

Dopo di che dichiara aperta la discussione;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Danza, il quale fa presente quanto segue:  
"Mi collego a quanto dichiarato prima. Il nostro Gruppo si asterrà nella votazione di questo argomento in quanto ritengo che sarebbe stato opportuno aumentare l'addizionale IRPEF per contribuire alle necessità di bilancio piuttosto che operare sull'IMU."

Dopo di che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante:

*«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»;*

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede:

- l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0.4 %;
- una soglia di esenzione per redditi inferiori a € 8.000,00;

Richiamata inoltre la propria delibera n. 18 del 25.06.2015 con la quale si provvedeva ad applicare la soglia di esenzione dall'aliquota di compartecipazione modificando l'art. 3 del Regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 30.03.2007 nella misura di € 15.000,00, confermate per l'anno 2016 e seguenti;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»*

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 25.1.2019 che proroga l'approvazione del bilancio al 31.3.2019;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), che testualmente recita:

*«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;*

Visto lo statuto comunale;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Consigliere Danza, Vaglio e Villa P.), n. zero voti contrari, espressi per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti di cui n. 8 votanti dei n. 13 Consiglieri assegnati a questo Comune, Sindaco compreso,

## DELIBERA

1) di confermare con effetto dal 1° gennaio 2019, le aliquote della compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. determinate in relazione agli scaglioni di reddito fissati dalla legislazione statale, e precisamente:

<b>Scaglione</b>	<b>Fascia di reddito</b>	<b>Aliquota</b>
1	da 0 a 15.000 euro	0,50
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,55

3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0,65
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0,75
5	oltre 75.000 euro	0,80

2) di confermare la soglia di esenzione dell'aliquota di compartecipazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento nella misura di € 15.000,00;

Dopo di che, su proposta del Presidente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 8 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Consigliere Danza, Vaglio e Villa P.), n. zero voti contrari, espressi per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri presenti di cui n. 8 votanti dei n. 13 Consiglieri assegnati a questo Comune, Sindaco compreso,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**Villa Daniele**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Renda DOTT.SSA Rosa**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. 267/2000 comma 4 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Robbiate, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Renda DOTT.SSA Rosa**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*